



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D
atto che non
comporta impegno
di spesa

Am-b Agr. (all.)

Seduta del 18 OTT. 2010

Deliberazione n. 836

OGGETTO:

Istituzione del Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 18 OTT. 2010 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

1) IORIO	Angelo Michele	PRESIDENTE
2) CAVALIERE	Nicola	ASSESSORE
3) DI SANDRO	Filoteo	"
4) FUSCO	Angiolina	"
5) MARINELLI	Franco Giorgio	"
6) MUCCILLI	Salvatore	"
7) PASSARELLI	Nicola	"
8) VELARDI	Luigi	"
9) VITAGLIANO	Gianfranco	"

Pres.	Ass.
X	
X	
	X
X	
	X
X	
	X
X	
X	

Atto da pubblicare

Integralmente	<input checked="" type="checkbox"/>
Per estratto	<input type="checkbox"/>
Sul sito Web	<input checked="" type="checkbox"/>

Il Dirigente
Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale
Dott. Tito Reale

SEGRETARIO: Laura de SANTIS

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Campobasso, 11 OTT. 2010

Il Responsabile dell'istruttoria
Per. Agr. Aristide Vitiello

Il Direttore Generale
(Art. 2 comma 2 lett. a) DGR 256/07)
Antonid Francioni

Il Responsabile
Servizio Tutela e Valoriz. del Patrimonio Forestale
Dott. Tito Reale

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore **NICOLA CAVALIERE**;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore **NICOLA CAVALIERE**;

UNANIME DELIBERA

- 1) di ~~fare~~ proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all' art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di ~~istituire~~ il Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base e di approvare lo schema del Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base (L.R.M.F.B.), riportato nell'allegato "A".



ALLEGATI ATTI
IL SEGRETARIO
[Handwritten signature]

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

F.to IL SEGRETARIO
de Santis

F.to IL PRESIDENTE
Angelo Michele Iorio

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 20 ottobre 2010



IL SEGRETARIO
Laura de Santis

Laura de Santis

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____

DOCUMENTO ISTRUTTORIO



Oggetto: Istituzione del Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base.

Premesso che è necessario classificare i materiali di base e di certificare la provenienza come da D.Lgs. 386/03, il quale recepisce la Direttiva Europea 1999/105/CE che definisce i criteri necessari per una corretta gestione delle risorse genetiche forestali. Tali risorse sono state intese come i boschi da seme elencati nel Libro Nazionale dei Boschi da Seme, in cui è riportata la descrizione delle singole popolazioni. Attualmente, per il Molise solo tre boschi risultano iscritti al Libro Nazionale dei Boschi da Seme: bosco di Collemeluccio (*Abies alba*), in agro del comune di Pescolanciano (IS); bosco di Abeti Soprani (*Abies alba*), in agro di Pescopennataro (IS); bosco di Montelupone (*Quercus cerris*), in agro di Pietrabbondante – Chiauci (IS). La direttiva impone, tra l'altro, di indicare la regione di provenienza per i materiali di base, dove per regione di provenienza s'intende un territorio caratterizzato da condizioni ecologiche omogenee, dove si trovino popolazioni di specie forestali geneticamente e fenotipicamente affini tra loro.

Tenuto conto che secondo il nuovo ordinamento europeo e nazionale è compito delle Amministrazioni Regionali che, con proprie strutture, attivano la prassi delle procedure per iscrivere materiali di base ai registri ufficiali.

Letta la delibera di G.R. n° 528 del 14.05.2007 con la quale individua il Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale ad espletare le attività previste dal D.Lgs. 386/03 in qualità di Organismo di Controllo Ufficiale per la Regione Molise che tra l'altro deve provvedere all'istituzione di un registro dei materiali di base presenti nel territorio regionale delle specie elencate nell'allegato I del D.Lgs. 386/03. Di stabilire le modalità di iscrizione dei materiali di base nei registri dei materiali di base previo accertamento dei requisiti minimi stabiliti negli allegati II, III, IV e V del D.Lgs. 386/03.

Considerato che vi è in atto una convenzione nel quadro dell'Accordo di Programma Operativo per attività di ricerca e sviluppo nel Settore Forestale inerente la "Progettazione e prime azioni per la valorizzazione della vivaistica regionale", stipulato in data 04.09.06 e registrata al n° 2108 del 06.09.06, con C.R.A.-ISSEL (istituto Sperimentale per la Selvicoltura) di Arezzo che prevede:

1. La verifica e revisione delle caratteristiche dei Materiali Forestali di Base del Molise già iscritti al Libro Nazionale dei Boschi da Seme (Legge 269/73) con requisiti di idoneità stabiliti dalla Direttiva Europea 1999/105/CE e del D.Lgs. 386/03 per la produzione di Materiali Forestali Regionali certificati;
2. La definizione e delimitazione di regioni eco-geografiche di provenienza e di impiego delle specie soggette alla disciplina del materiale forestale di propagazione;
3. Selezione di nuovi materiali e messa a punto di metodologie di gestione delle risorse genetiche da destinare alla filiera vivaistica regionale.

Ricevuta la relazione, dal C.R.A.-SEL (Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione – Centro di Ricerca per la Selvicoltura – di Arezzo), dello stato di avanzamento con relative istruzioni per la predisposizione e la istituzione del Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base.

Considerato che è necessario procedere all'istituzione del Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base.

Visto lo schema del LIBRO REGIONALE DEI MATERIALI FORESTALI DI BASE (Allegato "A");



Ritenuto:

- che ogni modifica al L.R.M.F.B. deve essere deliberata dalla Giunta Regionale;
- che l'iscrizione al L.R.M.F.B., oltre ad essere proposta dal Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale, può essere proposta anche da altre strutture pubbliche o private o da singoli cittadini che ritengano vi sia interesse a che un qualsiasi possibile materiale di base sia iscritto;
- che il Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale procederà all'istruttoria ed alla eventuale iscrizione al L.R.M.F.B. delle specie proposte, con atto dirigenziale dopo aver ottenuto parere favorevole di apposita commissione nominata dal Direttore Generale;
- che sono iscritte direttamente al Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base le specie arboree già iscritte al Libro Nazionale dei Boschi da Seme, con i relativi codici regionali di identificazione e numero della Regione di Provenienza:
 - Bosco di Collemeluccio in agro di Pescolanciano (IS) "Abies alba";
 - Bosco di Montelupone in agro di Pietrabbondante – Chiauci (IS) "Quercus cerris";
 - Bosco di Abeti Soprani in agro di Pescopennataro (IS) "Abies alba".

Considerato che è necessario procedere all'istituzione del Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di istituire il LIBRO REGIONALE DEI MATERIALI FORESTALI DI BASE;
- di approvare lo schema del LIBRO REGIONALE DEI MATERIALI FORESTALI DI BASE (Allegato "A");

11 OTT. 2010

Campobasso, li _____

L'Istruttore

Per. Agr. Aristide Vitiello

Il Dirigente del Servizio

Dott. Tito Reale



**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li 11 OTT. 2010

Il Dirigente del Servizio

Dott. Tito Reale

PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Direttore Generale Dott. Antonio Francioni, visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di legittimità, di regolarità tecnico-amministrativa, ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

all'Assessore **NICOLA CAVALIERE** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li 12 OTT 2010

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Francioni

Allegato "A" delibera di G.R. n° _____ del _____



LIBRO REGIONALE DEI MATERIALI DI BASE

1. N° della Scheda del Libro Regionale dei Materiali di Base

Codice Identificativo Regionale del Tipo del Materiale di Base :
ITA - _____ - _____ - MOL _____ - _____ - _____

2. N°, (Registro Nazionale) Anno _____ Decreto N. _____

3. Nome botanico

Nome volgare

4. Origine

5. Provenienza

6. Regione di Provenienza

7. Scopo

8. Tipo di materiale di base

9. Categoria di iscrizione

modifiche e/o aggiornamenti

.....

10. Provincia di Comune



Stazione Corpo Forestale o altro servizio competente per territorio



.....
.....

Accesso dal paese più vicino (allegare cartina se necessario)

.....

proprietario del bosco (specificare se proponente)

foglio e particelle catastali interessate

.....

.....

Superficie in ha (allegare mappa catastale 1:10 000 o riportare i confini su tavoletta 1:25 000)

11. Coordinate geografiche:

latitudine

longitudine

altitudine m

coordinate GAUSS BOAGA

coordinate UTM

foglio (IGM)

tavoletta

esposizione

altezza sul fondovalle m

pendenza (%) temperatura

11.1. Clima (i dati devono fare riferimento ad almeno gli ultimi 30 anni)



- stazione termografica
- latitudine
- longitudine
- altitudine.....
- temperatura media annua
- temperatura massima assoluta
- temperatura minima assoluta
- giorni piovosi
- temperatura media mese più caldo
- temperatura media mese più freddo

- **stazione pluviometrica di**

- latitudine
- longitudine
- altitudine.....
- piogge annue mm
- piogge estive (VI+VII I +VII I +IX) mm
- grandine
- nebbie
- gelate precoci/tardive (date medie)
- presenza di inversioni termiche
- venti dominanti
- Regime pluviotermico (Walter e Lieth)





11.2. Suolo

substrato pedogenetico (usare carta geologica d'Italia)

.....
.....
.....

tipo di suolo e sue caratteristiche (usare carta pedologica o ecopedologica d'Europa)

.....
.....

profilo (orizzonti)

profondità in cm

caratteri chimici salienti

pH medio a 30 cm

Tessitura

tipo di humus

12. Descrizione della fonte di semi, del soprassuolo o dell'area di raccolta

(dati rilevati su almeno 2 aree di saggio eseguite sulla superficie del soprassuolo)

formazione forestale

.....

composizione del soprassuolo (%)

.....

composizione del sottobosco e principali associazioni fitoecologiche



.....
.....
.....
In assenza di altre informazioni indicare la **Zona fitoclimatica** (PAVARI) o caratterizzazioni fitosociologia se presente e conosciuta:.....
.....
.....

durata media del periodo vegetativo (giorni)

12.1. Parametri dendrometrici

età (se coetaneo)

densità (n. piante/ha e area basimetrica/ha)

necessitano interventi

altezza media (m)

altezza dominante (media se coetaneo)

diametro medio (m)

diametro di altezza dominante (cm)

incrementi annui diametrici

incrementi annui in altezza

trattamenti-turno.....

portamento.....

dominanza.....

rami (indicare la dimensione rispetto al fusto dove sono inseriti, l'angolo di inserzione e se sono persistenti

o meno)

caratteri tecnologici (se valutabili, come fibratura o difetti visibili)



.....
12.2. Notizie sulla produzione e raccolta del seme (Motivare anche la scelta di questi soprassuoli/fonti di seme rispetto ad altri della stessa Regione di Provenienza)

.....
.....
.....
13. Disciplinare di gestione (Da inserire anche in eventuali piani di gestione o di assestamento forestale, lunghezza 1-2 pagg., menzionare anche l'eventuale inserimento in piani gestione della foresta)

.....
.....
.....
.....
.....
14. Bibliografia ed altre notizie sulla popolazione (Aspetti genetici, origine, piani di assestamento, botanici, ecologici ecc.)

.....
.....
.....
.....
15. Lista delle particelle catastali che interessano il bosco da seme e mappa catastale, almeno in scala 1:10000 e visione d'insieme su tavoletta IGM 1:25000.

data di presentazione alla Commissione
verifica effettuata il da
data di Approvazione da parte della Commissione

